

Verbale n. 5 del 6 aprile 2015

**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CUSIO**
Provincia del Verbano Cusio Ossola

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

dott. Piero Capra



Il sottoscritto dott. Piero Capra revisore dei conti del Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali del Cusio ai sensi dell'articolo 234 e seguenti del Decreto Legislativo 267/2000:

- ricevuto in data 25 marzo 2015 lo schema di bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 9 del 25 marzo 2015, ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - o bilancio pluriennale 2015-2017;
 - o relazione revisionale e programmatica;
 - o parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
 - o il prospetto delle spese relative al personale;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D. Lgs. 267/2000;
- vista la legge di stabilità nazionale relativa all'anno 2015;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il Regolamento di Contabilità;

L'Organo di Revisione, esaminati i documenti suddetti ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del il D. Lgs. 267/2000, dei postulati dei principi contabili degli Enti Locali e del principio contabile n. 1 degli Enti Locali:

- unità
- annualità
- universalità
- integrità
- veridicità ed attendibilità
- pubblicità
- pareggio finanziario complessivo
- equilibrio corrente.

Scf

1) Verifica pareggio finanziario.

Il bilancio rispetta, come si evince dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio di pareggio finanziario (art. 162, comma 5°, del Tuel) e dell'equivalenza tra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

Entrate	Importi	Spese	Importi
Titolo 1° Entrate tributarie	0,00	Titolo 1° Spese correnti	3.176.377,15
Titolo 2° Entrate per trasferimenti	2.986.677,15	Titolo 2° Spese in conto capitale	0,00
Titolo 3° Entrate extratributarie	189.700,00	Titolo 3° Spese per rimborso di prestiti	2.000.000,00
Titolo 4° Alienazioni patrimoniali, riscossioni di crediti	0,00	Titolo 4° Spese per partite di giro	646.291,14
Titolo 5° Accensione di prestiti	2.000.000,00		
Titolo 6° Entrate per partite di giro	646.291,14		
Totale	5.822.668,29	Totale	5.822.668,29

Per quanto concerne gli equilibri complessivi del bilancio di previsione esercizio 2015 si ha la seguente situazione:

A) Equilibrio economico-finanziario		
Entrate titoli 1° - 2° - 3° (entrate correnti)		3.176.377,15
Spese titolo 1° (spese correnti)		3.176.377,15
	Differenza	0,00
Quota capitale ammortamento mutui (titolo 3° spesa) al netto della anticipazione di cassa		0,00
	Differenza	0,00

B) Equilibrio finale		
Entrate titoli 1° - 2° - 3° - 4° (entrate finali)		3.176.377,15
Spese titolo 1° - 2° (spese finali)		3.176.377,15
	Differenza	0,00
Quota capitale ammortamento mutui (titolo 3° spesa)		0,00
	(*)Saldo da finanziare	0,00

(*) corrispondente al titolo 5° di entrata: assunzione di prestiti, quindi ricorso al mercato (in questo caso 0,00).

Si riscontra coerenza e corretta definizione delle poste di bilancio a livello generale così come si evince dalle tabelle sopra riportate sia per quanto concerne il pareggio finanziario

lcp

generale, e sia per quanto riguarda le due tipologie di equilibri specificati: equilibrio economico-finanziario ed equilibrio finale.

**2) VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015
E ANALISI DELLA COMPETENZA**

Il raffronto viene effettuato con i dati dell'ultimo esercizio chiuso (2013), e con le previsioni di competenza dell'esercizio precedente (2014), in modo da riscontrare l'omogeneità delle previsioni.

ENTRATE	2013	2014	2015
Titolo 1° Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 2° Entrate per trasferimenti	3.184.357,19	2.992.344,11	2.986.677,15
Titolo 3° Entrate extratributarie	199.036,53	197.505,00	189.700,00
Titolo 4° Alienazioni patrimoniali, riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5° Accensione di prestiti	894.000,00	823.000,00	2.000.000,00
Titolo 6° Entrate per partite di giro	383.861,14	291.291,14	646.291,14
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Totale	4.661.254,86	4.304.140,25	5.822.668,29

SPESE	2013	2014	2015
Titolo 1° Spese correnti	3.383.393,72	3.189.849,11	3.176.377,15
Titolo 2° Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3° Spese per rimborso di prestiti	894.000,00	823.000,00	2.000.000,00
Titolo 4° Spese per partite di giro	383.861,14	291.291,14	646.291,14
Totale	4.661.254,86	4.304.140,25	5.822.668,29

In merito alla congruenza, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio si riscontra per la parte corrente sia in spesa, sia in entrata uno scostamento complessivamente minimo derivante da una prudente iscrizione a bilancio dei trasferimenti.

Mentre si registra un considerevole incremento del titolo V di entrata e del titolo III di spesa totalmente derivante dalla nuova definizione in termini finanziari dell'anticipazione di cassa.

Più nel dettaglio andiamo ad esaminare i singoli titoli di entrata suddivisi nelle loro categorie economiche:

TITOLO 2° ENTRATE DA TRAFERIMENTI

ENTRATE DA TRASFERIMENTI	2013	2014	2015
Cat. 1 – Dallo Stato	0,00	0,00	12.000,00
Cat. 2 – Dalla Regione correnti	1.211.588,19	1.088.478,11	1.124.665,15
Cat. 3 – Dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 – Da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 – Dal settore pubblico allargato	1.972.769,00	1.903.866,00	1.850.012,00
Totale	3.184.357,19	2.992.344,11	2.986.677,15

Per quanto concerne i trasferimenti, e nello specifico la Regione Piemonte, si ha una tendenziale stabilità di attribuzioni, e prudenza nelle previsioni, rispetto a quanto previsto nell'anno precedente ed in linea sostanziale con l'ultimo esercizio chiuso.

Mentre per quanto concerne i trasferimenti dal settore pubblico allargato (Comune e ASL principalmente) si ha una situazione di stabilità nella giusta prudenza.

TITOLO 3° ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	2013	2014	2015
Cat. 1 – Proventi servizi pubblici	0,00	2.500,00	98.000,00
Cat. 2 – Proventi beni dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 – Interessi su giacenze ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 – Utili netti da aziende e partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 – Proventi diversi	199.036,53	195.005,00	97.700,00
Totale	199.036,53	197.505,00	189.700,00

Si registra un andamento stabile e prudente del titolo terzo.

SPESA CORRENTE

INTERVENTO	COMPETENZA 2015	percentuale
Personale	929.328,00	29,26%
Acquisto di beni	52.700,00	1,66%
Prestazioni di servizi	1.507.150,00	47,45%
Utilizzo beni di terzi	75.600,00	2,38%
Trasferimenti	515.237,08	16,22%
Interessi passivi	15.000,00	0,47%
Imposte e tasse	62.600,00	1,97%
Oneri straordinari della gestione	0,00	0,00%
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%
Fondo svalutazione crediti	3.762,07	0,12%
Fondo di riserva	15.000,00	0,47%
Totale	3.176.377,15	100,00%

Vi è sintonia tra la tipologia delle spese e l'attività specifica del Consorzio. Tra spese per il personale (29,26%) e prestazioni di servizi (47,45%), che attengono nella loro quasi totalità a personale messo a disposizione con specifici appalti per ulteriori erogazioni di servizi, si ha una spesa complessiva dell'76,71%, un po' inferiore alla previsione dell'ultimo esercizio (previsione 2014). Le altre spese risultano coerentemente residuali.

3) VERIFICA DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

L'equilibrio della parte corrente del bilancio pluriennale 2015-2017 è dimostrato come segue:

ENTRATA	2015	2016	2017
Titolo 1°	0,00	0,00	0,00
Titolo 2°	2.986.677,15	2.609.531,44	2.609.531,44
Titolo 3°	189.700,00	189.700,00	189.700,00
Titolo 4°	0,00	0,00	0,00
Titolo 5°	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE	5.176.377,15	4.799.231,44	4.799.231,44

SPESA	2015	2016	2017
Titolo 1°	3.176.377,15	2.799.231,44	2.799.231,44
Titolo 2°	0,00	0,00	0,00
Titolo 3°	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE	5.176.377,15	4.799.231,44	4.799.231,44

EQUILIBRI (*)	2016	2017
Entrate correnti	2.799.231,44	2.799.231,44
Spese correnti	2.799.231,44	2.799.231,44
Differenza	0,00	0,00

(*) Gli equilibri sopra evidenziati sono per il 2016 e 2017 in quanto per il 2015 sono già presenti nelle precedenti verifiche.

Si riscontra, quindi, perfetta concordanza nei dati presenti nel bilancio pluriennale per quanto concerne l'equilibrio di parte corrente.

Occorrerà calcolare in modo più puntuale (relativamente al pluriennale) le ricadute finanziarie derivanti da eventuali e possibili investimenti qualora dovessero essere inseriti in bilancio.

4) Verifica del contenuto informativo ed illustrativo della Relazione previsionale e programmatica.

La Relazione revisionale programmatica predisposta dall'Organo esecutivo (Consiglio di Amministrazione) e redatta sullo schema approvato con DRR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della natura e della fattispecie della previsione delle risorse disponibili e degli impieghi sulle attività dell'Ente, contenute nel bilancio annuale e pluriennale, conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente, e nello specifico:

- La relazione è stata sviluppata facendo riferimento: alla ricognizione delle caratteristiche generali del territorio e dell'utenza; all'individuazione degli obiettivi realizzabili evidenziando programmi e progetti; alla concreta valutazione delle risorse disponibili per la realizzazione degli obiettivi sopra individuati;
- La Relazione motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità, che l'Ente intende perseguire, e fornisce adeguati elementi dimostrativi della coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, con le linee programmatiche di mandato ed il piano generale di sviluppo dell'Ente; assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori delle scritture contabili la trasparenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati, e della strutturazione dell'Ente;
- Relativamente alle partite riferite all'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse maggiormente significative ed individua le rispettive fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- Relativamente alle partite riferite alla spesa la stessa è redatta per progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo (ed eventualmente è predisposto per quella d'investimento); ciascun progetto contiene: le scelte adottate e le finalità da conseguire; le risorse umane ad esso destinate; le risorse strumentali da utilizzare;
- La relazione rispetta i postulati di bilancio con particolare riferimento all'economicità, esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione e valutazione dei costi e dei proventi;

PARERE

Tutto ciò premesso e considerato e parte integrante e sostanziale del presente parere e tenuto conto dell'assolvimento degli obblighi derivanti dalla legge finanziaria vigente, con particolare riferimento alla riduzione dei costi della politica, al contenimento delle consulenze ed al rispetto delle relative modalità di assegnazione, al contenimento della spesa per il personale, ed, ove possibile, una consapevole eventuale partecipazione a società solo se nei fini istituzionali dell'Ente.

L'organo di revisione raccomanda in particolare:

- ✓ vista la situazione di rigidità di parte corrente (derivante dalla stabilizzazione e a volte dalla difficile previsione delle entrate correnti in special modo quelle relative ai trasferimenti regionali) si consiglia di agire con prudenza sullo sviluppo della spesa corrente consolidata;
- ✓ di incominciare ad inserire, ancorché con quantificazione limitata, le quote di ammortamento dei beni sia per ottemperare ad una corretta impostazione di bilancio e sia per accantonare le risorse necessaria da destinarsi a tale scopo;
- ✓ il rispetto della normativa in materia di acquisto di beni e di prestazioni di servizi da parte della pubblica amministrazione ed in generale a porre attenzione su eventuali possibilità di risparmi ed economie; utilizzare le convenzioni CONSIP e Regionali attualmente in essere;
- ✓ sensibilizzare gli Enti consorziati sulla necessità, per un corretto e coerente funzionamento del Consorzio, del rispettare la tempistica di attribuzione delle quote dovute.
- ✓ iniziare ad introdurre, anche in forma embrionale e primitiva, momenti di controllo di gestione al fine di avere un importante ausilio sia nelle scelte gestionali sia per ulteriore trasparenza nei confronti dei Comuni consorziati.

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e tenuto conto:

- del parere espresso dal Direttore/Segretario, Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle motivazioni delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione rileva la coerenza (interna ed esterna), la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale, e dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel e, con le osservazioni ed i suggerimenti sopra esposti esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Ghiffa , lì 6 aprile 2015

dott. Piero Capra

